



UNIONE DI COMUNI
“CANELLI – MOASCA”
Provincia di Asti

RELAZIONE DELLA GIUNTA
AL RENDICONTO DELLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO 2015

(art. 151, comma 6, e art. 231 del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000)

Approvata dalla Giunta dell'Unione con provvedimento nr. in data

RELAZIONE AL CONTO DELLA GESTIONE

Signori Consiglieri,

In relazione a quanto previsto dagli articoli nr. 151 Titolo I, nrr. 227, 228, 229, 230, 231, Titolo VI del Decreto Legislativo 18.08.2000, nr. 267, e dall'articolo 20 e seguenti del vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta dell'Unione predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio dell'Unione il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario **2015**, corredato della presente "Relazione al conto della gestione".

La relazione al conto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizza inoltre gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario **2015** è predisposto sulla base delle disposizioni e dei modelli previsti dal D.Lgs. nr. 267/2000.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario **2015**, che la Giunta dell'Unione sottopone all'approvazione del Consiglio dell'Unione, è composto da:

1. Conto del Bilancio
2. Conto Economico
3. Conto del Patrimonio

ed è corredato dai seguenti allegati obbligatori:

- dalla presente relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, e all'art. 227 del D.Lgs. nr. 267/2000;
- dall'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D.Lgs. nr. 267/2000;
- dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228, comma 5, del D.Lgs. nr. 267/2000;
- dalla deliberazione del Consiglio dell'Unione nr. **13/2015** del **26/11/2015** riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e presa d'atto del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. nr. 267/2000;
- il rendiconto della gestione predisposto secondo lo schema del D.Lgs.118/2011, e successive modificazioni (con funzioni conoscitive).

I risultati della gestione rilevati mediante contabilità economico-patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto rispettivamente dal conto economico, così come previsto dall'articolo 229 del D.Lgs. 267/2000 e dal conto del patrimonio, ai sensi dell'art. 230 del D.Lgs. 267/2000.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica. Il risultato economico determinato va a modificare, in aumento o in diminuzione, la consistenza del patrimonio netto di cui al conto del patrimonio.

Il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale.

PREMESSA

La presente relazione è finalizzata ad integrare i documenti contabili (conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio) con analisi approfondite e significative per quanto concerne le risorse a disposizione ed il relativo impiego per programmi, azioni ed interventi. Si tratta quindi di analisi di dettaglio che costituiscono sia un supporto informativo/comunicativo indispensabile a tutti i livelli di governo dell'Ente oltre che un supporto volto a rialimentare il processo decisionale rivolto alla futura programmazione.

Il bilancio di previsione per l'esercizio **2015** è stato approvato dal Consiglio Dell'Unione nella seduta del **24/08/2015**.

La redazione del documento è stata effettuata con grande difficoltà per la tardiva definizione di importanti poste di entrate derivanti dalla finanza statale e regionale in capo ai comuni che compongono questa Unione che ha ritardato l'approvazione dei bilanci.

Le maggiori criticità che hanno caratterizzato la formazione del bilancio, condizionandone poi puntualmente la gestione in corso d'anno, possono essere così riassunte:

• Incertezza delle risorse da trasferimenti statali regionalizzato e avvio difficoltoso della gestione delle funzioni trasferite dai comuni a questa Unione.

Tutto ciò ha comportato la conseguente necessità di un ulteriore e forte contenimento della spesa corrente, frutto di una ulteriore e capillare rivisitazione di tutte le allocazioni sui diversi interventi.

Al fine di assicurare gli equilibri di bilancio ed il buon andamento della gestione finanziaria sono state costantemente poste in essere le previste operazioni di monitoraggio.

Precisamente sono state effettuate le seguenti azioni:

- 1) verifica delle previsioni di entrata/spesa con il reale andamento dei flussi finanziari registrati ed eventuale adeguamento delle stesse al fine di assicurare gli equilibri di bilancio;
- 2) analisi del rapporto "entrate accertate"/"impegni effettuati" non solo al fine di seguirne l'andamento tendenziale rispetto alle previsioni ma , soprattutto, per verificare la reale portata, in corso d'opera, degli impieghi con la capienza delle risorse;
- 4) monitoraggio mensile dei flussi delle maggiori entrate comunali in modo da assicurare costantemente il pareggio di bilancio;
- 5) verifica mensile dell'andamento dei flussi complessivi di entrata e spesa in termini di cassa con contestuale controllo dei fondi sui conti di tesoreria;

In particolare sono state poi sono state potenziate le azioni di controllo della spesa e dei costi sostenuti;

Le azioni così mirate hanno permesso il mantenimento degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2015, come viene ampiamente dimostrato nelle specifiche parti della presente relazione.

Nella presente relazione l'attenzione è stata posta distintamente per i seguenti fatti gestionali:

- 1) analisi delle entrate – nel loro complesso e nel dettaglio – onde permettere una lettura sia degli andamenti dei flussi e sia delle criticità tipiche della attuale impostazione della finanza provinciale;
- 2) analisi delle spese – sia in termini prettamente contabili che in termini di programmi/progetti/obiettivi – mediante l'illustrazione di dettaglio per servizi/centri di responsabilità;
- 3) analisi degli equilibri di bilancio e del risultato della gestione con la dimostrazione della loro composizione e realizzazione;

1. Conto del Bilancio

Il Bilancio di previsione del DELL'UNIONE DI COMUNI "CANELLI - MOASCA" relativo all'esercizio finanziario **2015** è stato approvato dal Consiglio Dell'Unione con deliberazione nr. **5/2015** in data **24/08/2015**.

Nel corso dell'esercizio sono state adottate le seguenti deliberazioni di variazione (art. 175 del decreto Legislativo 267/2000):

Nr.	Deliberazione		Provvedimento	Ratifica	
	Nr.	Data		Nr.	Data
1	21/2015	22/09/2015	Delibera di Giunta:	8/2015	19/10/2015
2	13/2015	26/11/2015	Delibera consiliare:		

La Giunta ha adottato, ai sensi dell'art. 176 del Decreto Legislativo 267/2000, i seguenti atti deliberativi di prelevamento dal fondo di riserva:

Nr.	Deliberazione		Provvedimento
	Nr.	Data	
1	25/2015	12/10/2015	Delibera di Giunta:

Con atto consiliare nr. **13/2015** del **26/11/2015** è stata effettuata, ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 267/2000, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi; in tale sede il Consiglio dell'Unione ha dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.

Con deliberazione della Giunta Dell'Unione nr. ____ in data odierna è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio.

Nel corso dell'esercizio finanziario **2015** non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Il Conto del Bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni. Per ciascuna risorsa dell'entrata e per ciascun intervento della spesa, nonché per ciascun capitolo dei servizi per conto terzi, il Conto del Bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere (che costituisce residuo attivo da riportare);
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare (che costituisce residuo passivo da riportare).

Inoltre, prima di procedere all'inserimento dei residui attivi e passivi tra le poste del conto del bilancio, si è effettuata l'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento, in tutto od in parte, dei residui da continuare a riportare.

Pertanto il conto del bilancio riassume l'intera gestione finanziaria dell'ente evidenziando i risultati della stessa, sia sotto il profilo della competenza che della gestione dei residui.

Andiamo quindi ad analizzare le risultanze del bilancio, onde poter esprimere le valutazioni in termini di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, sotto i seguenti aspetti:

A) Riepilogo della gestione finanziaria.

B) Riepilogo degli equilibri finanziari.

C) Analisi della gestione di competenza.

D) Analisi della gestione dei residui.

E) Parametri di dissesto.

A) Riepilogo della gestione Finanziaria

Il risultato di amministrazione della gestione finanziaria per l'esercizio **2015** è così determinato:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	<i>In conto</i>		TOTALE
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	
FONDO INIZIALE DI CASSA			0,00
Riscossioni	0,00	280.119,58	280.119,58
Pagamenti	0,00	111.444,34	111.444,34
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			168.675,24
Residui attivi	0,00	236.090,22	236.090,22
Somma			404.765,46
Residui passivi	0,00	404.765,46	404.765,46
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	⇒	FONDI VINCOLATI	0,00
		FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE	0,00
		IN CONTO CAPITALE	0,00
		FONDI DI AMMORTAMENTO	0,00
		FONDI NON VINCOLATI	0,00

Tale risultato positivo è determinato in dipendenza delle seguenti principali motivazioni:

1. la somma di tante economie conseguite su una molteplicità di spese impegnate in conto residui;
2. una prudentiale gestione delle entrate, che vengono accertate solo per importi realizzabili e normalmente incassate per importi uguali o superiori;
3. le economie generate dal non completo utilizzo dei budget assegnati ai responsabili dei servizi, relativamente alla gestione di competenza della spesa corrente.

B) Riepilogo degli equilibri finanziari.

Il principale degli equilibri finanziari da rispettare è la “situazione economica” che rileva il saldo della gestione corrente, confrontando le entrate correnti (primi tre titoli) con le spese correnti (titolo I) sommate alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui (titolo III) (l’Unione non ha contratto debiti), al netto delle spese finanziate con avanzo di amministrazione.

Il cosiddetto “equilibrio economico” è un indicatore importante delle condizioni di salute dell’ente, in quanto dimostra la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, mutui, utenze, riscaldamento, cancelleria, manutenzioni ordinarie, ecc.) con le sole entrate correnti ovvero derivanti dai trasferimenti da parte dei comuni che ne fanno parte e dagli ormai sempre più ridotti trasferimenti pubblici e privati.

La situazione economica per l’esercizio finanziario **2015** chiude con il seguente risultato positivo pari a 0:

QUADRO DIMOSTRATIVO DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO			
		<i>Previsioni definitive</i>	<i>Rendiconto</i>
ENTRATE CORRENTI.....	(+)	538.164,36	495.223,61
SPESE CORRENTI.....	(-)	538.164,36	495.223,61
QUOTE DI CAPITALE DEI MUTUI.....	(-)	0,00	0,00
		0,00	0,00
SPESE CORRENTI FINANZIATE CON OO.UU	(+)	0,00	0,00
ENTRATE CORRENTI CHE FINANZIANO SPESE DI INVESTIMENTI		0,00	0,00
SPESE CORRENTI FINANZIATE CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	(+)	0,00	0,00
AVANZO ECONOMICO		0,00	0,00

C) Analisi della gestione di competenza

Il risultato deriva dall'analisi della sola gestione di competenza, rilevando i movimenti finanziari dell'anno **2015** (senza considerare i residui della gestione degli anni precedenti), come di seguito:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
RISCOSSIONI	(+)	280.119,58
PAGAMENTI	(-)	111.444,34
DIFFERENZA		168.675,24
RESIDUI ATTIVI	(+)	236.090,22
RESIDUI PASSIVI	(-)	404.765,46
DIFFERENZA		-168.675,24
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)		0,00

Le risultanze della gestione di competenza dell'esercizio finanziario **2015**, con indicazione degli scostamenti rispetto alle previsioni iniziali e quelle definitive sono:

Confronto tra previsione iniziale e previsione definitiva

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Variazioni</i>	<i>%</i>
Titolo I	<i>Entrate tributarie</i>	0,00	0,00	0,00	
Titolo II	<i>Trasferimenti</i>	24.760,00	24.760,00	0,00	0,00%
Titolo III	<i>Entrate extratributarie</i>	485.262,36	513.404,36	28.142,00	5,80%
Titolo IV	<i>Entrate da capitali</i>	0,00	0,00	0,00	
Titolo V	<i>Entrate da prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	
Titolo VI	<i>Servizi conto terzi</i>	190.000,00	190.000,00	0,00	0,00%
Avanzo applicato e utilizzo F.P.V.		0,00	0,00	0,00	
Totale a pareggio		700.022,36	728.164,36	28.142,00	4,02%

Spesa		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Variazioni</i>	<i>%</i>
Titolo I	<i>Spese correnti</i>	510.022,36	538.164,36	28.142,00	5,52%
Titolo II	<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00	
Titolo III	<i>Rimborso di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	
Titolo IV	<i>Servizi conto terzi</i>	190.000,00	190.000,00	0,00	0,00%
Totale a pareggio		700.022,36	728.164,36	28.142,00	4,02%

Le previsioni iniziali rispetto a quelle definitive delle entrate correnti (primi tre titoli) hanno subito un aumento nel corso dell'anno, valutabile complessivamente nella misura dello **5,80%** dovuto ad un aumento delle entrate extratributarie.

Le risultanze della gestione di competenza dell'esercizio finanziario 2015, con indicazione degli scostamenti rispetto alle previsioni definitive e le risultanze del rendiconto sono:

Confronto tra previsione definitiva e Rendiconto

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Variazioni</i>	<i>%</i>
Titolo I	<i>Entrate tributarie</i>	0,00	0,00	0,00	
Titolo II	<i>Trasferimenti</i>	24.760,00	10.000,00	-14.760,00	-59,61%
Titolo III	<i>Entrate extratributarie</i>	513.404,36	485.223,61	-28.180,75	-5,49%
Titolo IV	<i>Entrate da capitali</i>	0,00	0,00	0,00	
Titolo V	<i>Entrate da prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	
Titolo VI	<i>Servizi conto terzi</i>	190.000,00	20.986,19	-169.013,81	-88,95%
Avanzo applicato e utilizzo F.P.V.		0,00			
Totale a pareggio		728.164,36	516.209,80	-211.954,56	-29,11%

Spesa		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Variazioni</i>	<i>%</i>
Titolo I	<i>Spese correnti</i>	538.164,36	495.223,61	-42.940,75	-7,98%
Titolo II	<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00	
Titolo III	<i>Rimborso di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	
Titolo IV	<i>Servizi conto terzi</i>	190.000,00	20.986,19	-169.013,81	-88,95%
Totale a pareggio		728.164,36	516.209,80	-211.954,56	-29,11%

Le entrate correnti (primi tre titoli) sono state realizzate per importi molto vicini alle previsioni con una media del **92,02%**. Le spese correnti (titolo I) sono state effettivamente impegnate la medesima percentuale.

Si conferma infine l'impiego corretto delle entrate e delle spese per servizi per conto terzi, che sono state accertate ed impegnate per pari importo, in quanto costituiscono mere poste contabili.

Al fine di consentire valutazioni più approfondite, nelle seguenti tabelle vengono riportati gli scostamenti tra previsioni definitive e rendiconto relativi sia alle entrate che alle uscite analizzati rispettivamente per categorie e per funzioni ed interventi:

RIEPILOGO DELLE ENTRATE PER CATEGORIA

Categoria	Previsione definitiva	Rendiconto	Minori o maggiori entrate	%
Titolo I - Entrate Tributarie				
Imposte	0,00	0,00	0,00	
Tasse	0,00	0,00	0,00	
Altri tributi	0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti				
Trasferimenti dello Stato	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti della Regione	24.760,00	10.000,00	-14.760,00	-59,61%
Trasferimenti dalla Regione per funz. delegate	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti da altri Enti	0,00	0,00	0,00	
Totale	24.760,00	10.000,00	-14.760,00	-59,61%
Titolo III - Entrate Extratributarie				
Proventi dei servizi pubblici	25.000,00	10.161,00	-14.839,00	-59,36%
Proventi dei beni comunali	0,00	0,00	0,00	
Interessi su anticipazioni e crediti	0,00	0,00	0,00	
Utili netti delle az. speciali dividendi di società	0,00	0,00	0,00	
Proventi diversi	488.404,36	475.062,61	-13.341,75	-2,73%
Totale	513.404,36	485.223,61	-28.180,75	-5,49%
Titolo IV - Entrate derivanti da alienaz., da trasferimenti di capitali, etc.				
Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitali dallo Stato	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitali dalla Regione	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitali da altri Enti Sett.Pubb.	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitali da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	
Titolo V - Entrate derivanti da adesione di prestiti				
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	
Assunzione di mutui a prestiti	0,00	0,00	0,00	
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	190.000,00	20.986,19	-169.013,81	-88,95%
Avanzo di Amministrazione e utilizzo F.P.V.	0,00			
TOTALE ENTRATE	728.164,36	516.209,80	-211.954,56	-29,11%

Il totale delle minori entrate non comprende l'avanzo di amministrazione, che per natura non viene accertato.

RIEPILOGO DELLE SPESE CORRENTI E DI INVESTIMENTO PER FUNZIONE				
---------------------------------------------------------------	--	--	--	--

Funzione	Previsione definitiva	Rendiconto	Economie	%
01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	317.822,36	286.884,18	30.938,18	-9,73%
<i>di cui spese correnti e spese c/capitale</i>	317.822,36 0,00	286.884,18 0,00	30.938,18	-9,73%
02 Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00		
<i>di cui spese correnti e spese c/capitale</i>	0,00 0,00	0,00 0,00		
03 Funzioni di polizia locale	0,00	0,00		
<i>di cui spese correnti e spese c/capitale</i>	0,00 0,00	0,00 0,00		
04 Funzioni di istruzione pubblica	0,00	0,00		
<i>di cui spese correnti e spese c/capitale</i>	0,00 0,00	0,00 0,00		
05 Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	25.000,00	14.000,00	11.000,00	-44,00%
<i>di cui spese correnti e spese c/capitale</i>	25.000,00 0,00	14.000,00 0,00	11.000,00	-44,00%
06 Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00		
<i>di cui spese correnti e spese c/capitale</i>	0,00 0,00	0,00 0,00		
07 Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00		
<i>di cui spese correnti e spese c/capitale</i>	0,00 0,00	0,00 0,00		
08 Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	134.982,00	133.979,43	1.002,57	-0,74%
<i>di cui spese correnti e spese c/capitale</i>	134.982,00 0,00	133.979,43 0,00	1.002,57	-0,74%
09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00		
<i>di cui spese correnti e spese c/capitale</i>	0,00 0,00	0,00 0,00		
10 Funzioni nel settore sociale	60.360,00	60.360,00	0,00	0,00%
<i>di cui spese correnti e spese c/capitale</i>	60.360,00 0,00	60.360,00 0,00	0,00	0,00%
11 Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00		
<i>di cui spese correnti e spese c/capitale</i>	0,00 0,00	0,00 0,00		
12 Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00		
<i>di cui spese correnti e spese c/capitale</i>	0,00 0,00	0,00 0,00		
TOTALE SPESE CORRENTI	538.164,36	495.223,61	42.940,75	-7,98%
TOTALE SPESE C/CAPITALE	0,00	0,00		

RIEPILOGO DELLE SPESE CORRENTI PER INTERVENTI				
<i>Intervento</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Economie</i>	<i>%</i>
01 Personale	94.596,59	86.481,67	8.114,92	-8,58%
02 <i>Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime</i>	3.100,00	1.031,09	2.068,91	-66,74%
03 Prestazioni di servizi	100.311,00	85.878,80	14.432,20	-14,39%
04 Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00		
05 Trasferimenti	333.167,00	316.091,68	17.075,32	-5,13%
06 <i>Interessi passivi e oneri finanziari diversi</i>	0,00	0,00		
07 Imposte e tasse	6.189,77	5.740,37	449,40	-7,26%
08 <i>Oneri straordinari della gestione corrente</i>	0,00	0,00		
09 Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00		
10 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00		
11 Fondo di riserva	800,00	0,00	800,00	-100,00%
TITOLO I SPESE CORRENTI	538.164,36	495.223,61	42.940,75	-7,98%

<i>Intervento</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Economie</i>	<i>%</i>
01 Personale	94.596,59	86.481,67	8.114,92	-8,58%
02 <i>Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime</i>	3.100,00	1.031,09	2.068,91	-66,74%
03 Prestazioni di servizi	100.311,00	85.878,80	14.432,20	-14,39%
04 Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00		
05 Trasferimenti	333.167,00	316.091,68	17.075,32	-5,13%
06 <i>Interessi passivi e oneri finanziari diversi</i>	0,00	0,00		
07 Imposte e tasse	6.189,77	5.740,37	449,40	-7,26%
08 <i>Oneri straordinari della gestione corrente</i>	0,00	0,00		
09 Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00		
10 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00		
11 Fondo di riserva	800,00	0,00	800,00	-100,00%
TITOLO I SPESE CORRENTI	538.164,36	495.223,61	42.940,75	-7,98%

RIEPILOGO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI				
<i>Intervento</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Economie</i>	<i>%</i>
01 <i>Acquisizione di beni immobili</i>	0,00	0,00		
02 <i>Espropri e servitù onerose</i>	0,00	0,00		
03 <i>Acquisto di beni specifici e realizzazioni in economia</i>	0,00	0,00		
04 <i>Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia</i>	0,00	0,00		
05 <i>Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tec.-scientifiche</i>	0,00	0,00		
06 <i>Incarichi professionali esterni</i>	0,00	0,00		
07 <i>Trasferimenti di capitale</i>	0,00	0,00		
08 <i>Partecipazioni azionarie</i>	0,00	0,00		
09 <i>Conferimento di capitali</i>	0,00	0,00		
10 <i>Concessioni di crediti ed anticipazioni</i>	0,00	0,00		
TITOLO II SPESE INVESTIMENTO		0,00	0,00	

<i>Intervento</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Economie</i>	<i>%</i>
01 <i>Acquisizione di beni immobili</i>	0,00	0,00		
02 <i>Espropri e servitù onerose</i>	0,00	0,00		
03 <i>Acquisto di beni specifici e realizzazioni in economia</i>	0,00	0,00		
04 <i>Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia</i>	0,00	0,00		
05 <i>Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tec.-scientifiche</i>	0,00	0,00		
06 <i>Incarichi professionali esterni</i>	0,00	0,00		
07 <i>Trasferimenti di capitale</i>	0,00	0,00		
08 <i>Partecipazioni azionarie</i>	0,00	0,00		
09 <i>Conferimento di capitali</i>	0,00	0,00		
10 <i>Concessioni di crediti ed anticipazioni</i>	0,00	0,00		
TITOLO II SPESE INVESTIMENTO		0,00	0,00	

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario **2015** è stato predisposto sulla base delle disposizioni e dei modelli previsti dal D.Lgs. nr. 267/2000, e successive modifiche ed integrazioni, e dal D.P.R. nr. 194/96.

Ai sensi dell'art.193, comma 2, del D.Lgs. nr. 267/2000 il Consiglio Dell'Unione ha provveduto, con deliberazione nr. **13/2015** del **26/11/2015**, alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti affidati ai responsabili dei servizi.

Nei seguenti prospetti si riportano i riepiloghi esplicativi della gestione dei budget per l'anno **2015** assegnati ai responsabili dei servizi:

- Prospetto di confronto tra le previsioni iniziali, definitive e rendiconto dei budget di entrata.
- Prospetto di confronto tra le previsioni iniziali, definitive e rendiconto dei budget di spesa.
- Prospetto delle fonti di finanziamento per le opere pubbliche attivate nel corso dell'anno **2015**.
- Prospetto relativo ai principali investimenti realizzati o in corso di realizzazione.
- Prospetto riassuntivo delle principali opere previste in bilancio e non attuate o in corso di perfezionamento.

Confronto tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto dei budget di entrata assegnati ai responsabili dei servizi							
<i>Responsabile</i>	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Variazioni</i>	<i>%</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori entrate</i>	<i>%</i>
AREA AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI	108.556,09	3.962,00	3,65%	112.518,09	77.473,91	35.044,18	-31,15%
AREA FINANZIARIA	248.446,00	800,00	0,32%	249.246,00	84.983,94	164.262,06	-65,90%
AREA TECNICA - AMBIENTE - TERRITORIO	343.020,27	23.380,00	6,82%	366.400,27	353.751,95	12.648,32	-3,45%

Confronto tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto dei budget di spesa assegnati ai responsabili dei servizi							
<i>Responsabile</i>	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Variazioni</i>	<i>%</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori entrate</i>	<i>%</i>
AREA AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI	171.834,36	5.962,00	3,47%	177.796,36	129.640,54	48.155,82	-27,08%
AREA FINANZIARIA	246.046,00	0,00	0,00%	246.046,00	93.251,94	152.794,06	-62,10%
AREA TECNICA - AMBIENTE - TERRITORIO	282.142,00	22.180,00	7,86%	304.322,00	293.317,32	11.004,68	-3,62%

**PROSPETTO RELATIVO AI PRINCIPALI INVESTIMENTI REALIZZATI O IN CORSO DI
REALIZZAZIONE**

Nel corso dell'esercizio finanziario 2015 non sono stati realizzati investimenti .

D) *Analisi della gestione dei residui*

A determinare il risultato di amministrazione della gestione finanziaria per l'esercizio **2015** non concorre, oltre la suddetta gestione di competenza, la gestione dei residui in quanto l'anno 2015 rappresenta il primo anno della gestione da parte di questa Unione:

GESTIONE RESIDUI ATTIVI

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>
<i>Corrente Tit. I, II, III</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>C/Capitale Tit. IV, V</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Serv. c/terzi Tit. VI</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

GESTIONE RESIDUI PASSIVI

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Impegni</i>	<i>Insussistenze</i>
<i>Corrente Tit. I</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>C/Capitale Tit. II</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Rimb. prestiti Tit. III</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Serv. c/terzi Tit. IV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI

<i>Minori o maggiori entrate</i>	0,00
<i>Insussistenze</i>	0,00
Saldo gestione residui	0,00

INSUSSISTENZE ED ECONOMIE

<i>Gestione corrente</i>	0,00
<i>Gestione in conto capitale</i>	0,00
<i>Gestione servizi conto terzi</i>	0,00
Verifica saldo gestione residui	0,00

Conseguentemente non si è proceduto alla fase del riaccertamento ordinario dei residui per quanto sopra affermato.

D) Parametri di dissesto.

Ai sensi dell'art. 228 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 al conto del bilancio è annessa la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.

L'articolo 242, comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 prevede che sono da considerarsi in situazione strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da apposita tabella, da allegare al certificato sul rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari; in particolare, il comma 2 del citato articolo 242 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, prevede che con decreto del Ministro dell'Interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali sono fissati per il triennio successivo i parametri obiettivi, determinati con riferimento a un calcolo di normalità dei dati dei rendiconti dell'ultimo triennio disponibile, nonché le modalità di compilazione della relativa tabella.

Con Decreto ministeriale del 24 settembre 2009, pubblicato sulla G.U. nr. 238 del 13 ottobre 2009, sono stati approvati nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2010-2012 che - come espressamente precisato dal predetto decreto - trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2009 ed a quelli del bilancio di previsione dell'esercizio 2015.

I nuovi parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie vengono qui di seguito riportati:

CONDIZIONI DI DEFICITARIETÀ			
		SI	NO
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		X
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;		X
3	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		X
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;		X
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);		X
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del Tuoe);		X
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);		X
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		X